

FESTA DELLA POLIZIA

IL 158° ANNIVERSARIO

IL BILANCIO

Decremento del 3 per cento dei reati in genere. Le rapine sono diminuite del 16 per cento e gli scippi del 13

Un anno contro il crimine meno reati e più arresti

Il questore Manari: molti circoli ricreativi centri della mala



LUCA NALLE

Nel giorno del suo 158mo compleanno la Polizia di Stato traccia il bilancio di un anno di lavoro, quello compreso tra il primo giorno di aprile del 2009 e il 31 marzo 2010 e scopre che le attività di polizia giudiziaria e di prevenzione svolte dalla Questura di Bari hanno fatto registrare, almeno nei numeri, una diminuzione dei reati, rispetto ai dodici mesi precedenti.

Più arresti (da 1181 a 1500 pari al +6%) ma anche meno denunce a piede libero (lo scorso anno erano state 4.160 quest'anno 3.842), meno misture di prevenzione personale come la sorveglianza speciale, i fogli di via obbligatori, gli avvisi orali, i «Daspo» che sono passati da 1801 a 850.

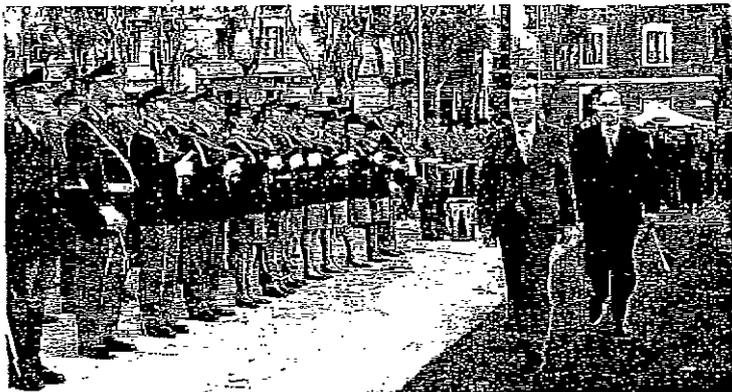
Uno dei risultati più importanti conseguiti nel contrasto alla malavita organizzata è rappresentato dall'ultimo bilancio dell'attività del valore dei beni confiscati e sequestrati che hanno raggiunto quota 22 milioni di euro tra beni mobili e immobili.

Le operazioni condotte contro la criminalità organizzata sono state 22. Un record.

La polizia ha lavorato di più e in maniera più efficace, sostiene la Questura nel giorno del suo anniversario. Le indagini, i controlli, l'attività repressiva e preventiva hanno creato le condizioni per un decremento dei delitti che sono passati dai 65.212 denunciati fino al marzo 2009 ai 63.350 accertati da quella data al 31 marzo di quest'anno con un decremento pari al 3 per cento.

Nella relazione sull'attività di istituto e di polizia giudiziaria svolta dalla Polizia di Stato in provincia di Bari viene segnalata anche la diminuzione delle rapine, passate da 1199 a 998 pari al meno 16%. Un trend confermato dal -13% degli scippi, dal -4% dei borsaggi, dal -15% per cento dei furti in abitazione.

Nei suoi discorsi, ieri sera in piazza Giannelli, ex piazza Diaz (una «sambiantazione» che ha creato, in conseguenza della chiusura al traffico del tratto fino a largo Giordano, qualche problema alla circolazione sul lungomare Nazario Sauro e nelle vie del quartiere Madonella), il questore **Giorgio Manari** ha detto che «il 158mo anniversario costituisce per noi una pausa di ri-



IN RASSEGNA Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno, e, a destra, il questore **Giorgio Manari** alla festa della Polizia (foto Luca Turi)

lessione dopo un anno di intensa attività che ha prodotto risultati notevolissimi sia sul piano della organizzazione che su quello operativo della prevenzione e della repressione. Sono sicuro che continueremo a dare il massimo per raggiungere risultati ancora migliori. Sul piano del lavoro organizzativo, ha aggiunto, voglio citare la creazione della unità cinofili e l'attivazione di un numero verde-sms per i non udenti.

Presente alla manifestazione anche il sottosegretario **Alfredo**

Mantovano che ha ricordato un'altra ricorrenza «Cinquanta anni orsono le prime donne entravano in polizia. Grande è stato e continua ad essere il loro contributo».

Torniamo ai numeri di un anno di lavoro. Le persone controllate sono state 700mila (221.600 nell'anno precedente) i veicoli invece 55mila (82.811).

Un discorso particolare va fatto per i circoli ricreativi che in molti casi si sono rivelati dei luoghi di incontro, socializzazione e

scambio «professionale» per soggetti legati alla malavita organizzata. Il questore Manari ha disposto la chiusura di ben 30 tra circoli, locali e associazioni pseudo ricreative. Nei dodici mesi precedenti le chiusure ed i sequestri erano stati ammonti 9.

Non sono compresi, in questo bilancio, i numeri dei cosiddetti uffici di specialità ossia le polizie ferroviaria, di frontiera, stradale, postale e il reparto mobile che sostanzialmente incrementano il «trend» generale positivo.

INTAGLIO STAMPA TRATTO DA "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO DI BARI" DEL 26/3/10 P. 10

Riproduzione del Giornale "L'Espresso" con l'autorizzazione del Caporedattore

Canella del Menogiorno 10/05/10